

IL BOLLETTINO

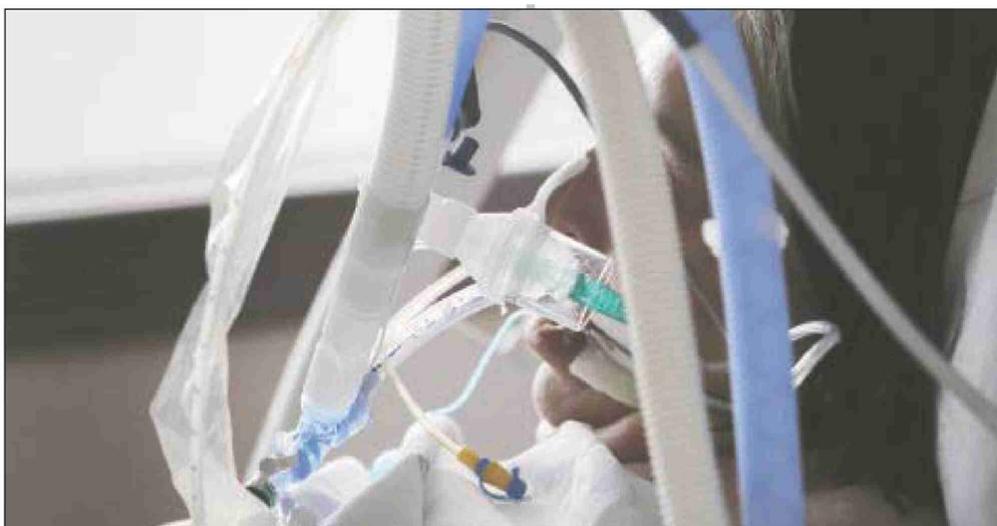
Sono 8.864 i nuovi casi e 316 morti. Tasso al 6%

La situazione ospedaliera è a luci e ombre

di LUCA ROSSI

MILANO - Crollano i contagi di coronavirus e i tamponi, come spesso accade dopo la domenica, ma sale il tasso di positività in Italia. In crescita anche i morti e i ricoveri nei reparti ordinari, mentre continua la discesa dei pazienti in terapia intensiva. Secondo l'ultimo bollettino del ministero della Salute, sono 8.864 i nuovi casi, cioè 3.878.994 in totale, e 316 i morti (117.243 dall'inizio della pandemia). Con 146.728 tamponi analizzati, fra molecolari e antigenici rapidi, il tasso cresce dal 5,5% e si attesta poco sopra i 6 punti percentuali (6,04%). La situazione ospedaliera è a luci e ombre. Sono 94 in più rispetto a ieri i ricoverati nei reparti ordinari positivi al Covid-19, con 23.742 posti occupati. Diverso il discorso per i malati ricoverati in terapia intensiva, che calano ancora: sono 67 in

meno in un giorno, per 3.244 posti di rianimazione occupati da nord a sud. Il saldo degli ingressi del giorno è di 141. La pandemia, quindi, a una settimana dalle prime riaperture, continua a colpire il nostro Paese. «La circolazione del virus è ancora molto rilevante. Dobbiamo essere consapevoli che le riaperture stanno avvenendo sul filo del rasoio», avverte il presidente della Fondazione Gimbe, **Nino Cartabellotta**, secondo cui, «se da un lato ci può essere un pizzico di ottimismo per l'arrivo della stagione estiva, è altrettanto chiaro che aumentando i contatti sociali si rischia di far risalire la curva». In ogni caso, non mancano le buone notizie. Quasi 20mila i guariti in più rispetto a ieri (19.669, per la precisione). Dall'inizio della pandemia, sono 3.268.262 lungo lo Stivale.



Un uomo in terapia intensiva



Peso:22%